

La «Via Spluga»



Lo storico passaggio alpino lungo la vecchia mulattiera

LE TAPPE:

1^a tappa:

THISIS - ANDEER

Dislivello: ↑ 255 m - ↓ 0 m
 Lunghezza percorso: 14 km
 Durata: 4 h
 Cena e pernott.: in hotel

2^a tappa:

ANDEER - SPLÜGEN

Dislivello: ↑ 479 m - ↓ 0 m
 Lunghezza percorso: 16 km
 Durata: 5 h
 Cena e pernott.: in hotel

3^a tappa:

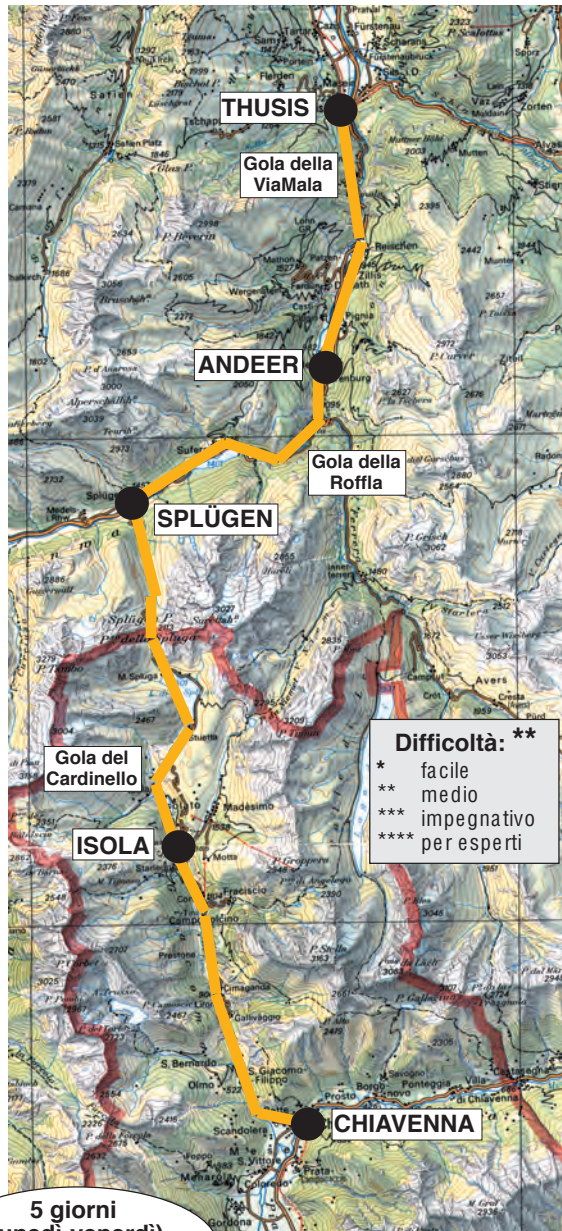
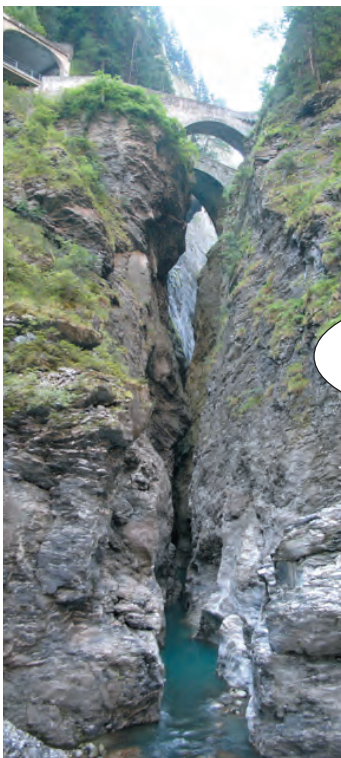
SPLÜGEN - ISOLA

Dislivello: ↑ 658 m - ↓ 847 m
 Lunghezza percorso: 23 km
 Durata: 8 h
 Cena e pernott.: in hotel

4^a tappa:

ISOLA - CHIAVENNA

Dislivello: ↑ 0 m - ↓ 938 m
 Lunghezza percorso: 17 km
 Durata: 6 h



5 giorni
 (lunedì-venerdì)
 3 - 7 settembre 2012

Quota di partecipazione:
 Fr. 770.-

La quota comprende:
 Pensione completa dalla cena del primo giorno al pranzo dell'ultimo giorno (pranzi lunch) - 4 pernottamenti in hotel (base camera doppia) - Accompagnamento durante tutto il trekking con guide diplomate BAW - Materiale illustrativo - Trasporto bagagli da hotel a hotel - Tutti i trasferimenti in programma - Entrate e Tasse

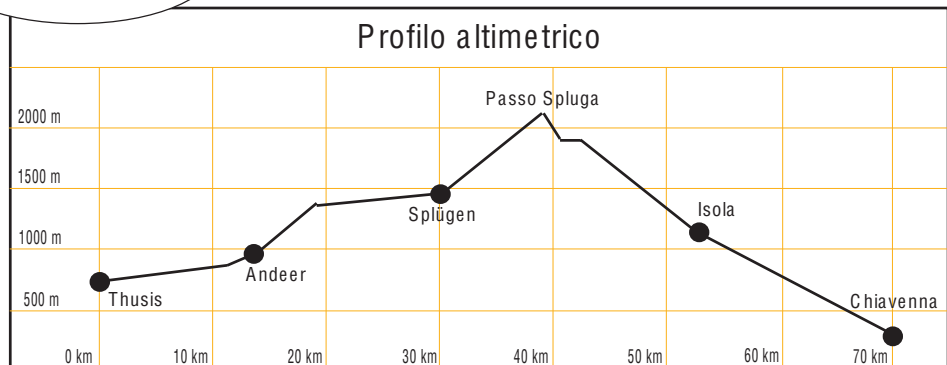
Bagagli

I bagagli personali vengono trasportati da capanna a capanna. I partecipanti devono portare nel sacco unicamente il lunch giornaliero, oltre naturalmente agli indumenti di ricambio necessari durante la giornata.

Altre annotazioni

- Questo programma, anche se privo di particolari difficoltà, è raccomandabile unicamente ad escursionisti ben allenati, in quanto l'itinerario comprende parecchi saliscendi e tappe di una certa durata.
- Condizione, tolleranza e spirito di camerateria sono sinonimi indispensabili per una buona e indimenticabile riuscita del trekking. Il numero dei partecipanti è limitato.
- Gli alberghi e i rifugi alpini sono stati selezionati a garanzia di un'ottima accoglienza.
- I partecipanti devono avere con sé un documento per l'estero!

Profilo altimetrico



La «Via Spluga»

La “Via Spluga” un sentiero escursionistico-culturale che ripercorre duemila anni di storia dei transiti (e, ancor prima, di passaggi preistorici) tra le culture reto-romancia, walser e lombarda; eventi di tale rilievo da aver influenzato non solo i rapporti e l'evoluzione sociale ed economica delle popolazioni, ma anche quella del paesaggio così come ci appare.

Il sentiero, con una lunghezza totale di circa 65 km, parte da Thusis (720 m) entrando nella Via Mala e, toccati Zillis, Andeer e gli altri centri dello Schams e attraversata la Gola della Rofla, percorre il Rheinwald fino a Splügen (1457 m), importante storico crocevia di transiti. Dal paese volge verso sud risalendo ai 2115 m del passo dello Spluga, per poi discendere attraverso la gola del Cardinello e l'intera Val San Giacomo fino ai 333 m di Chiavenna lungo l'itinerario storico.

IL NOSTRO PROGRAMMA IN DETTAGLIO

1° giorno / lunedì: Trasferimento in Valtellina

Il ritrovo dei partecipanti è previsto nel tardo pomeriggio alla stazione ferroviaria di Chiavenna, dove sono a disposizione parcheggi gratuiti per le automobili. Trasferimento in un hotel della regione per la cena e il pernottamento. Nel corso dell'aperitivo le nostre guide illustreranno il programma del trekking. Dopo la cena visita del centro storico di Chiavenna.

2° giorno / martedì: Thusis - Zillis - Andeer

Dopo la prima colazione ci si trasferisce con il pullman a Thusis (Svizzera) valicando il valico stradale dello Spluga. Thusis si trova in un importante crocevia stradale al centro del Cantone dei Grigioni. Da Thusis (723 m) si imbecca il sentiero che percorre la “Via Mala”, una stretta gola alta trecento metri di pareti che si fronteggiano ad una distanza strettissima. Uscito dalla gola il sentiero prosegue lungo prati e boschi intercalati da tipici villaggi agricoli. Giunti a Zillis (945 m) si può ammirare la bellissima chiesa romanica di San Martino con un soffitto di legno riccamente illustrato con un excursus sulla vita di Cristo ambientata in epoca medioevale. Si prosegue fino a Andeer (978 m), villaggio capoluogo della Valle Sassame e centro termale grazie alle sue acque che sgorgano dalla montagna ad una temperatura di 34°. Pernottamento in hotel.

3° giorno / mercoledì: Andeer - Splügen

Lasciato Andeer il sentiero s'inoltra nella seconda gola della zona, quella della Rofla (1250 m). Dal sentiero ricavato sul versante roccioso della gola, si possono ammirare le spettacolari cascate del Reno (che nasce a poca distanza). Nascosti fra le rocce si visita il Museo militare del Crestawald ricavato in un vecchio fortino in disuso. Una breve salita porta all'altopiano con il Lago di Sufers (1401 m) per poi proseguire lungo il sentiero che accosta l'autostrada del San Bernardino per alcuni chilometri fino al villaggio di Splügen (1457 m). Questo villaggio, luogo di antichi traffici, è rimasto ottimamente conservato nel suo antico splendore e per questo motivo è stato insignito del prestigioso “Premio Schiller”. Pernottamento in hotel.

4° giorno / giovedì: Splügen - Passo dello Spluga - Gola del Cardinello - Isola

La tappa più impegnativa e spettacolare. Lasciato il villaggio di Splügen (1457 m) ci si incammina per un chilometro lungo la strada statale dello Spluga fino al segnale che indica la deviazione per il percorso storico della “Via Spluga”. Salendo dapprima nel bosco e in seguito nelle praterie di pascoli si percorre l'antica mulattiera dove in alcuni tratti affiorano i resti della via romana. Si passa accanto alla cantoniera a ricordo degli intensi traffici commerciali dei secoli scorsi e a poca distanza, sul Passo dello Spluga (2115 m) il confine di Stato con le dogane italiane e svizzere. Il Passo dello Spluga, contornato dal Pizzo Suretta e dal Pizzo Tambo, divide le Alpi Lepontine da quelle Retiche. Dopo una breve discesa si giunge alla località Montespluga (1908 m), bellissimo paesino turistico estivo e invernale di alta quota. Seguendo il sentiero che scorre lungo il lato occidentale del lago artificiale e transitando sulla sommità della diga di sbarramento ci si inoltra nello spettacolare vallone del Cardinello (1640 m). Qui il sentiero percorre la gola a mezza costa come una lunga balconata a strapiombo sul torrente Liro. La via del Cardinello era conosciuta già in epoca romana e nel Medioevo. Giunti in località Le Soste si scende fra malghe e piccoli villaggi alpini fino alla località Isola (1268 m), adagiata in una conca naturale. A Isola da ammirare la quattrocentesca Chiesa dei SS. Martino e Giorgio e il Palazzo del Ministrale Ravizzone. Pernottamento in hotel.

5° giorno / venerdì: Isola - Gallivaggio - Chiavenna

Dopo la prima colazione si lascia l'hotel e si prosegue in direzione sud seguendo i cartelli della “Via Spluga”. Dopo aver costeggiato il Lago d'Isola si scende gradatamente fino a Campodolcino (1104 m), centro principale della Val S. Giacomo e località turistica e termale. Proseguendo lungo il sentiero fra boschi di abeti e larici e passando dai villaggi intatti di Vho e Lirone (900 m) si giunge alla località Gallivaggio (796 m), piccolo abitato cresciuto attorno al santuario eretto dopo l'apparizione della Madonna nel 1492 e oggi centro spirituale dell'intera valle. Dopo una sosta obbligata per la visita dell'intero complesso monastico, si prosegue seguendo il sentiero che scende alla località San Giacomo Filippo (522 m) per poi giungere a Chiavenna (330 m), traguardo finale della “Via Spluga”. Questa cittadina conserva un intatto e affascinante centro storico a testimonianza della sua importanza nei secoli scorsi per la posizione strategica per il traffico verso il nord delle Alpi. Giunti a Chiavenna i partecipanti possono raggiungere il proprio domicilio nel corso del pomeriggio.

In alternativa, facoltativamente, ci si può fermare una giornata nella cittadina per ammirare le numerose bellezze architettoniche e culturali. Pregevole il Museo del Tesoro, il Mulino di Bettonera e il Palazzo Vertemate nella vicina località di Piuro.